

2. ORGANI

Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgvo 29 ottobre 1999, n. 454⁴ sono organi dell'Istituto il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico e il Collegio dei revisori dei conti.

I titolari degli organi durano in carica quattro anni e sono rinnovabili una sola volta, i loro compensi sono stabiliti con decreto del Ministro delle politiche agricole, di concerto col Ministro dell'Economia e Finanze.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed è scelto tra personalità di alta qualificazione scientifica nelle discipline oggetto delle attività di ricerca dell'ente⁵. L'incarico dell'attuale Presidente è stato rinnovato con DPR del 19 novembre 2010.

Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da quattro membri di cui uno designato dalla Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome⁶. L'attuale Consiglio è stato nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole il 17 dicembre 2010.

Il Consiglio scientifico è composto dal Presidente dell'Ente e da due membri, di cui uno designato dal Ministro delle politiche agricole e forestali e l'altro dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

L'attuale Consiglio è stato nominato con decreto del Ministero delle politiche agricole del 18 ottobre 2011.

Il Collegio dei revisori dei conti è formato dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti. L'attuale Collegio è stato nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole del 17 dicembre 2010 (successivamente integrato con decreto del 4 marzo 2011).

Nella tabella che segue sono riportati i compensi annui lordi attribuiti ai titolari degli organi dal 2009 al 2011.

⁴ Il decreto legislativo n. 454 del 1999 è dedicato alla "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

⁵ Art. 14, comma 2, D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454

⁶ Il Consiglio di amministrazione era stato nominato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali n. 724 dell'8 novembre 2007 e avrebbe dovuto rimanere in carica fino al novembre del 2011 così come il collegio dei revisori, nominato con D.M. del 23 ottobre 2007. In ottemperanza all'art. 4 sexiesdecies del d.lgs. n. 171/2008 poi convertito in legge n. 205/2008, il quale prevede che successivamente alla modifica statutaria si debba procedere al rinnovo degli organi, il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, in data 17 dicembre 2010, ha disposto il rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

Tab. n. 1 - Compensi annui ai titolari degli organi*(importi in euro)*

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Var % 2011/10
Compensi e indennità al Presidente	69.152	70.053	1,3	53.540	-23,6
Compensi e indennità Consiglio di amministrazione (5)	40.823	39.937	-2,2	39.923	0,0
Compensi e indennità Collegio revisori (5)	35.433	37.537	5,9	32.435	-13,6
Compensi, indennità e rimborsi Consiglio scientifico (3)	10.829	10.071	-7,0	8.571	-14,9
Rimborso spese e indennità di missione ai titolari degli organi	38.872	29.387	-24,4	7.926	-73,0
TOTALE	195.109	186.985	-4,2	142.395	-23,8

Fonte: bilancio INEA

N.B. Tra parentesi il numero dei componenti dell'organo

Dal 2009 al 2011 la spesa complessiva per i compensi ai titolari degli organi presenta una costante riduzione. In particolare il 2011 registra, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione pari al 23,8% corrispondente a 45.000 euro in meno (da 186.985 a 142.395 euro). Essa è attribuibile in parte alla riduzione delle "indennità e dei gettoni spettanti ai componenti degli organi" (art. 6, comma 3, decreto legge 78/2010) ed in misura superiore alla flessione della spesa delle "indennità di missione" (73% in meno rispetto al 2010).

Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 150/09, nel 2010 l'Istituto ha costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Tale organismo è composto da tre membri nominati dal Consiglio di amministrazione. L'incarico ha la durata di tre anni (dal 1 ottobre 2010 al 29 giugno 2013) ed è rinnovabile una sola volta.

Nel 2011 la spesa annuale per tale organismo, che ha iniziato ad operare il 1 ottobre 2010, è stata imputata alle spese di funzionamento ed è stata pari a 45.000 euro (nel 2010 è stata di 12.480 euro).

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'INEA ha la sede centrale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con 19 sedi regionali che svolgono le seguenti attività tecnico-scientifiche: consulenza, assistenza tecnica e informazione in favore delle amministrazioni regionali e locali; gestione e coordinamento, a livello territoriale, dell'attività di rilevazione dell'indagine RICA-REA; ricerca e indagini attraverso l'elaborazione di propri progetti e/o la partecipazione a progetti promossi da altri Enti.

Ogni sede regionale, in attuazione delle linee di indirizzo definite nel piano triennale, partecipa alle attività tecniche e scientifiche promosse dalla sede centrale.

Dal 2010 l'INEA ha trasferito la propria sede centrale in un unico immobile affittato per un importo complessivo annuale di € 1.343.000 più IVA. Sino a tale data la sede dell'Istituto utilizzava sette appartamenti (tre dei quali di proprietà dell'Istituto)⁷.

Per le 19 sedi regionali l'INEA sostiene un costo complessivo di € 272.720,16.

La struttura nella sede di Roma risulta articolata in due Centri di responsabilità dirigenziale e in un ufficio di staff al Presidente⁸:

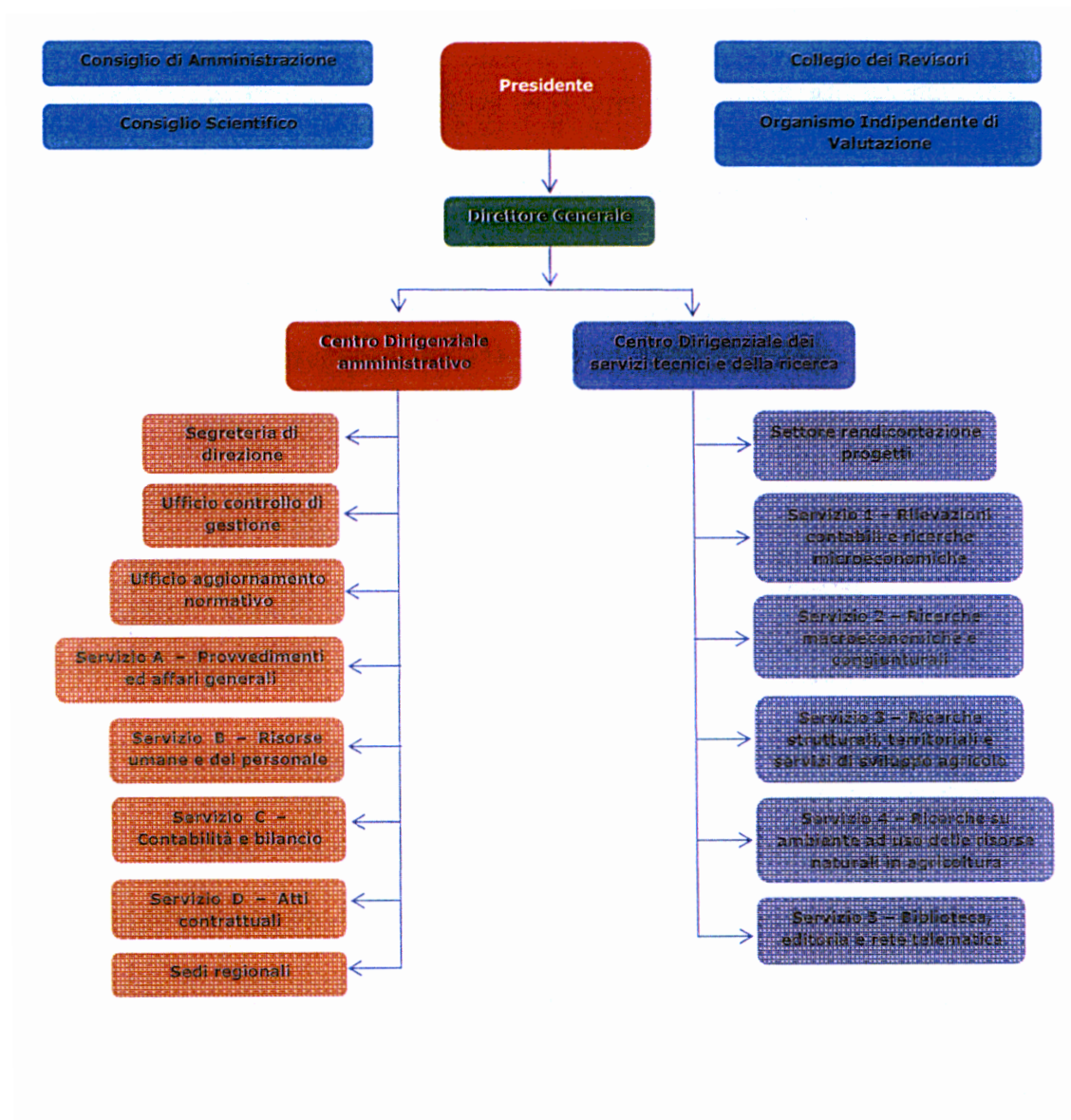
1. Centro di responsabilità *amministrativo/funzionamento* ha competenza in materia di servizi generali e del personale ed è articolato in quattro servizi: risorse umane e personale, contabilità e bilancio, atti contrattuali e, infine, provvedimenti ed affari generali;
2. Centro di responsabilità *servizi tecnici e della ricerca* svolge funzioni di supporto generale alle aree di attività tecnico scientifica. È suddiviso in cinque servizi: rilevazioni contabili e ricerche microeconomiche, ricerche macroeconomiche e congiunturali, ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo agricolo, ricerche su ambiente e uso delle risorse naturali in agricoltura ed infine biblioteca, editoria e reti telematica.

Ai dirigenti amministrativi preposti ai due Centri di responsabilità sono affidati l'incarico di dirigere e coordinare rispettivamente l'ufficio dirigenziale dei servizi generali e del personale e l'ufficio dirigenziale dei servizi tecnici e della ricerca.

⁷ Uno di tali appartamenti è attualmente affittato ad un canone annuo di € 87.000.

⁸ Nel 2011 il Consiglio di Amministrazione ha ridotto ad una le tre unità di personale assegnate al Presidente ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione.

Di seguito si riporta l'organigramma dell'Istituto



4. PERSONALE

Direttore generale

L'attuale Direttore generale, che è stato nominato nel 2006 con contratto di diritto privato della durata di quattro anni, nel 2010 è stato confermato per ulteriori quattro anni⁹.

È responsabile della gestione dell'Istituto e dell'attuazione delle direttive del Consiglio di amministrazione e del Presidente¹⁰.

La tabella che segue riporta le voci che concorrono alla formazione degli emolumenti spettanti al Direttore generale per ciascuno degli anni (2009-2011).

Tab. n. 2 - Compenso complessivo del Direttore Generale

<i>(importo in euro)</i>			
Direttore Generale	2009	2010	2011
Stipendio tabellare	51.329	55.404	55.404
Indennità di posizione fissa	33.633	36.300	36.300
Indennità di posizione variabile	50.000	50.000	50.000
Retribuzione di risultato	16.727	17.260	17.260
Totale	151.689	158.964	158.964

Fonte: INEA

Nel 2011 il compenso lordo complessivo del Direttore generale è stato di € 158.964 ed è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. A tale compenso è stata applicata la riduzione prevista dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2010.

La pianta organica, rideterminata ai sensi dell'art. 1, comma 93 della legge n. 311/2004, prevede 120 unità di personale.

Nel 2011 hanno prestato servizio 114 unità di personale a tempo indeterminato¹¹ (2 in meno rispetto al 2010) e 121 a tempo determinato compreso il direttore generale (11 in più rispetto al 2010).

Nel 2011 su 120 unità di personale a tempo determinato (escluso il Direttore generale) 46 sono state utilizzate per il supporto amministrativo e tecnico all'attività di ricerca e 74 (laureati ricercatori e tecnologi) nell'attività di ricerca vera e propria.

⁹ Consiglio di amministrazione deliberazione del 28 gennaio 2010.

¹⁰ Art. 8 dello Statuto.

¹¹ Nel 2012 il personale a tempo indeterminato è aumentato di 3 unità (117 unità); quello a tempo determinato è diminuito di 5 unità, passando da 121 a 116 unità (a febbraio 2013 risultano 112 unità con una riduzione ulteriore di 4 unità).

La tabella seguente riporta la consistenza del personale e le variazioni registrate dal 2009 al 2011.

Tab. n. 3 - Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato

Personale	Al 31/12/2009	Al 31/12/2010	Var. ass.	Var.% 2010/09	Al 31/12/2011	Var. ass.	Var.% 2011/10
A tempo Indeterminato	118	116	-2	-1,7	114	-2	-1,7
A tempo determinato*	115	110	-5	-4,3	121	11	10,0
TOTALE	233	226	-7	-3,0	235	9	4,0

* Compreso il Direttore Generale

Le due tabelle che seguono specificano la consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato per qualifica professionale.

Tab. n. 4 - Personale a tempo indeterminato

CATEGORIE	Pianta organica	In servizio al 31/12/11
Dirigente	2	2
Ricercatore	33	33
Tecnologo	25	23
Funzionario di amministrazione	1	1
laureati	61	59
Collaboratore tecn. enti ricerca	28	28
Operatore tecnico	6	4
Collaboratore di amministrazione	22	19
Operatore di amministrazione	3	4
diplomati	59	55
TOTALE	120	114

Fonte: INEA

Tab. n. 5 - Personale a tempo determinato

CATEGORIE	In servizio al 31/12/11
Direttore generale	1
Ricercatore	26
Tecnologo	49
Collaboratore tecn. enti ricerca	23
Collaboratore di amministrazione	22
TOTALE	121

Fonte: INEA

Il costo del personale a tempo determinato viene imputato ai progetti di ricerca a cui partecipa.

Il numero delle unità di personale a tempo determinato, le modalità di rinnovo dei contratti e la durata degli stessi (la durata di alcuni contratti supera i dieci anni) richiedono da parte dell'INEA la definizione di un quadro di regole precise con particolare riferimento alla tipologia di professionalità necessarie, alla durata ed alle modalità di rinnovo dei contratti. Ciò anche allo scopo di evitare aspettative ingiustificate e disporre di una struttura snella in coerenza con i compiti istituzionali di un ente di ricerca.

La tabella n. 6 riporta le voci che concorrono a formare la spesa per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato*.

Tab. n. 6 - Spese per il personale in servizio

(importi in euro)

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Inc. % 2011	Var % 2011/10
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.633.512	4.335.399	-6,4	4.342.955	35,6	0,2
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determinato Ex CCNL e D.G.	177.181	195.995	10,6	177.693	1,5	-9,3
Trattamento accessorio livelli IV - VIII	880.668	720.799	-18,2	720.092	5,9	-0,1
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente.	530.000	630.000	18,9	90.224	0,7	-85,7
Oneri previdenziali	2.389.023	2.265.896	-5,2	2.036.360	16,7	-10,1
Oneri assistenziali	9.155	8.627	-5,8	7.612	0,1	-11,8
Oneri assicurativi	71.813	72.764	1,3	36.727	0,3	-49,5
Corsi di formazione per il personale	137.000	137.000	0,0	99.702	0,8	-27,2
Iniziative ed interventi per il benessere del personale ¹²	137.000	138.000	0,7	133.412	1,1	-3,3
Spesa per mensa o equivalente	288.601	300.000	3,9	208.710	1,7	-30,4
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determinato ex art. 5 L. 537/97 *	3.347.168	3.129.600	-6,5	3.450.304	28,3	10,2
Trattamento accessorio al Direttore Generale	64.881	63.414**	-2,3	67.000	0,5	5,7
Trattamento accessorio alla dirigenza amministrativa	-	38.910	100	49.193	0,4	26,4
Trattamento accessorio livelli I - IX personale con contratto a tempo det.*	575.773	541.217	-6,0	620.556	5,1	14,7
Trattamento accessorio livelli I - III personale con contratto a tempo det.*	-	145.441	100	160.680	1,3	10,5
Contributo ARAN Decreto Interministeriale 25/07/2000	459	474	3,4	722	0,0	52,3
TOTALE	13.242.234	12.723.536	-3,9	12.201.942	100,0	-4,1
numero dipendenti	233	226		235		
Spesa media per il personale	56.834	56.299	-0,9	51.923		-7,8

* La spesa del personale a tempo determinato, come quella degli incarichi di collaborazione, è imputata ai progetti, tranne quella del Direttore generale e di tre unità di personale a tempo determinato appartenenti a categorie protette.

**L'importo indicato non comprende la quota della tredicesima maturata sulla indennità di posizione parte fissa.

¹² Borse di studio per figli, sussidi, prestiti ai dipendenti, attività ricreative e culturali (rimborso palestra, abbonamenti sportivi).

Nel 2011 la spesa complessiva per il personale (stipendi, oneri sociali, oneri assistenziali ed altri costi) si riduce del 4,1% (da 12.723.536 a 12.201.942 euro). Tale flessione è dovuta alla diminuzione delle seguenti voci: missioni (85,7% in meno); *stipendi e altri assegni fissi al personale con contratto a tempo determinato ex CCNL e D.G.* (9,3% in meno); *corsi di formazione per il personale* (27,2% in meno); *oneri previdenziali* (10,1% in meno); *mensa o equivalente* (30,4% in meno); *oneri assicurativi* (49,5% in meno).

Nel 2011 la spesa media del personale in servizio è di circa 52 mila euro per unità ed è diminuita rispetto al 2010 del 7,8%.

Nel 2011 il tasso medio di assenza del personale a tempo indeterminato e determinato risulta pari al 17% (17,2% nel 2010).

La tabella che segue espone l'incidenza della spesa per il personale sulla spesa corrente.

Tab. n. 7 - Incidenza percentuale della spesa per il personale sulla spesa corrente

	<i>(importi in euro)</i>		
	2009	2010	2011
Spesa per il personale	13.242.234	12.723.536	12.201.942
Spesa corrente	27.738.148	31.654.632	31.263.613
Incidenza %	47,7	40,2	39,0

Consulenze e Incarichi di collaborazione

L'Istituto si avvale soprattutto di incarichi di collaborazione in quanto le consulenze sono utilizzate solo in materia di sicurezza (d.lgv.81/20008) e per la difesa giudiziale.

La tabella che segue riporta alcuni dati che aiutano a delineare le dimensioni e la tipologia degli incarichi affidati negli esercizi 2009-2011.

Tab. n. 8 - Spesa per incarichi di collaborazioni, consulenze e assegni di ricerca*

(importi in euro)

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Var % 2011/10	Var ass. 2011-2010
Indagini rilevazioni co.co.co. ¹³	465.090	569.313	22,4	522.551	-8,2	-46.762
Compensi a incaricati co.co.co.	2.375.543	1.692.470	-28,8	4.308.483	154,6	2.616.013
Compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale (diritti d'autore)	2.018.774	3.466.915	71,7	2.924.238	-15,7	-542.677
Assegni a titolari di borse di studio, addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca	32.276	90.766	181,2	355.459	291,6	264.693
Oneri previdenziali compensi a terzi	390.179	693.664	77,8	709.546	2,3	15.882
Oneri assicurativi compensi a terzi	14.611	10.000	-31,6	12.500	25,0	2.500
Spese per consulenze	23.667	56.160	137,3	68.480	21,9	12.320
Corsi di formazione per il personale, a terzi assegnisti e contrattisti	156.477	17.476	-88,8	7.428	-57,5	-10.048
Rimborsi spese e indennità per gli incaricati che prestano la loro opera per attività ente	-	389.030	100,0	111.270	-71,4	-277.760
TOTALE	5.476.617	6.985.794	27,6	9.019.955	29,1	2.034.161

*Fonte INEA

Incarichi affidati per progetti, consulenze e assegni di ricerca nel 2011

(importi in euro)

Natura incarico	Numero	Importo	Media importo incarico
Indagini rilevazioni co.co.co.	85 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per rilevazione dati RICA	522.551	6.147,66
Compensi a incaricati Co.co.co.	287 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa	4.308.483	15.012,14
Compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale	150 incarichi prof.li (di cui 31 per prestazioni a carattere intellettuale); 579 incarichi per prestazioni a carattere intellettuale; 6 incarichi per collaborazione occasionale	2.924.238	3.987,56
Assegni a titolari di borse di studio, addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca	28 borse di studio 4 assegni di ricerca	355.459	11.108,09
Spese per consulenze	2 incarichi di consulenza	68.480	34.240

*Fonte INEA

Dal 2009 al 2011 la spesa complessiva per gli incarichi a personale esterno presenta un progressivo aumento passando da 5.476.617 a 9.019.955 euro (euro 6.985.794 nel 2010)¹⁴.

¹³ Tale voce comprende le collaborazioni utilizzate nelle rilevazioni contabili/statistiche del progetto RICA.

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, tra le varie tipologie di incarichi si registrano le seguenti variazioni: "*compensi ad incaricati co.co.co*" la spesa relativa è aumentata di 2.616.013 euro (in connessione con il maggior numero di progetti affidati all'Istituto); "*assegni a titolari di borse di studio addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca*" (riguardanti: 150 incarichi professionali; 579 incarichi per prestazioni a carattere intellettuale; 6 incarichi per collaborazione occasionale) aumentati di 264.693 euro. Diminuiscono, invece, di 10.048 euro (pari al 57,5% in meno) le voci "*corsi di formazione per il personale, a terzi assegnisti e contrattisti*" e di 277.760 euro (71,4% in meno) i "*rimborsi spese e indennità per gli incaricati che prestano la loro opera per attività ente*".

L'Istituto ha precisato al riguardo che il ricorso a professionalità esterne è correlato al numero ed alla realizzazione dei progetti di ricerca che annualmente sono ad esso affidati (nel 2011 i progetti finanziati sono aumentati rispetto ai due anni precedenti).

Al riguardo è comunque da osservare che dall'insieme dei dati (sedi, personale e incarichi di collaborazione) emerge una struttura alquanto sovradimensionata e rigida in contrasto con la flessibilità che dovrebbe connotare un istituto di ricerca, allo scopo di adeguarsi alla variabilità dei progetti.

Trattasi, infatti di un Istituto che utilizza una sede principale e 19 sedi sul territorio e che nel 2011 ha sostenuto una spesa complessiva per il personale e per gli incarichi di euro 21.221.897.

Sul punto è da rammentare che l'affidamento degli incarichi a professionalità esterne è consentito soltanto nel presupposto che tali professionalità siano assolutamente necessarie e che le stesse non sussistano o non siano disponibili all'interno dell'amministrazione.

¹⁴ In merito all'affidamento di incarichi di collaborazione a professionalità esterne la legislazione e la giurisprudenza sono precise nell'indicazione dei presupposti necessari.

L'Inea ha precisato che per il conferimento di incarichi a persone fisiche, il Consiglio di amministrazione (deliberazione del 17/03/09) ha adottato due distinti regolamenti: regolamento per il conferimento di collaborazione coordinata e continuativa" e "regolamento per il conferimento di incarichi professionali, occasionali e per l'acquisizione dei diritti d'opera". Entrambi i regolamenti sono pubblicati sul sito Internet dell'Istituto.

Al fine del conferimento di detti incarichi l'Ente si avvale di un elenco di esperti dal quale sceglie le professionalità di volta in volta necessarie.

La possibilità dell'iscrizione nell'elenco è pubblicizzata con un avviso sul sito internet dell'Istituto. Le domande e la regolarità della documentazione sono esaminate da una Commissione di verifica composta da 3 membri interni nominati dal Direttore generale, che compila anche una scheda riepilogativa delle caratteristiche dell'aspirante all'incarico, da annotare nell'elenco degli esperti. L'incarico definitivo è attribuito con provvedimento del Direttore generale, previo assenso del Presidente.

Poiché presso l'INEA il fenomeno dell'affidamento degli incarichi ha assunto, sia in termini assoluti, sia in rapporto al costo del restante personale, dimensioni piuttosto ampie, sussiste l'esigenza che gli organismi preposti ai controlli interni conducano approfondite verifiche volte ad accertare l'effettiva sussistenza dei presupposti sopra cennati.

Sotto un profilo più generale, in una fase economica come l'attuale, caratterizzata da una accentuata scarsità di risorse pubbliche e dalla necessità di assicurare forme di contenimento della spesa, sussiste l'effettiva esigenza della individuazione di possibili economicità e sinergie.

A tal fine, da un lato andrebbe operata una ricognizione degli enti la cui attività presenti aree di sovrapposizione o di contiguità con le tematiche oggetto della missione istituzionale dell'INEA allo scopo di realizzare forme di cooperazione o se non di integrazione tra enti.

Dall'altro, in analogia con quanto avviene in tutto il settore della ricerca, a cominciare da quella effettuata in ambito universitario, un contributo alla migliore gestione delle risorse esistenti può essere offerto dalla sistematica adozione di processi di valutazione interna. In un contesto organizzativo quale quello dell'INEA in cui la ricerca costituisce la missione istituzionale esclusiva appare necessario utilizzare pienamente i metodi e le tecniche impiegati nella valutazione della ricerca stessa.

5. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'INEA svolge, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, attività di ricerca, rilevazione, monitoraggio e analisi nell'ambito del settore agricolo, forestale e della pesca nel contesto regionale, nazionale, comunitario e internazionale. Inoltre, svolge, azioni di supporto ed assistenza tecnico-scientifica a favore del Ministero delle Politiche agricole, del Parlamento, della UE e di altre istituzioni internazionali.

Nella relazione del Presidente allegata al rendiconto, è contenuta l'indicazione completa delle attività realizzate nel 2011.

Nel far rinvio ai dati contenuti in tale relazione, si indicano di seguito solo alcune delle principali attività realizzate o in corso di *realizzazione nel 2011*:

- progetto RICA (Rete d'Informazione Contabile Agricola): nel 2011 in ottemperanza al Regolamento CE 1242/2008 è stato adottato un nuovo campione statistico i cui dati sono stati gestiti utilizzando la metodologia GAIA, che istituisce una nuova classificazione delle aziende agricole della Comunità. Tale progetto ha prodotto altri output riguardanti i supporti informativi (banca dati centrale e archivi regionali contenenti informazioni RICA aggregate; schede aziendali comunitarie per l'implementazione della banca dati comunitaria; Data Warehouse della Banca Dati RICA). Le informazioni conseguite con il progetto RICA sono utilizzate per la realizzazione di studi e analisi quali: Disaccoppiamento degli aiuti diretti (analisi delle recenti decisioni in tema di riforma della politica agraria, con particolare riguardo ai temi del disaccoppiamento e del suo effetto sull'agricoltura italiana); Gestione del rischio in agricoltura; Definizione delle zone svantaggiate; Diversificazione e multifunzionalità (studio comparato della multifunzionalità nel settore agricolo italiano ed olandese); FACEPA (progetto strategico per la RICA che si occupa di individuare una metodologia per la stima dei costi di produzione attraverso l'impiego di modelli matematici -PMP- ed econometrici);
- progetto SIGRIAN (Sistema Informativo per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura), evoluzione ed integrazione dei progetti di fusione delle banche dati regionali che facilitano la creazione di un sistema integrato, basato su tecnologie moderne (database Posteres) per la consultazione e la visualizzazione, anche geografica, della struttura irrigua italiana;

- attività di ricerca riconducibili alla Rete Rurale Nazionale (RGR): progetto strategico (che impegnerà l'Istituto fino al 2015) legato all'applicazione delle politiche di sviluppo rurale, allo studio dei territori rurali, al supporto e all'analisi delle politiche strutturali di sviluppo e coesione, sistema della conoscenza e trasferimento delle innovazioni;
- sviluppo di un progetto di internazionalizzazione delle competenze, a supporto delle attività dei ricercatori, con uno specifico gruppo di lavoro denominato URI (Ufficio Rapporti Internazionali) attivo già dal 2009;
- progetto MARSALA 2012 (Modelling Approach for irrigation waterR eStimation at fArm Level) finanziato dall'ISTAT e finalizzato alla realizzazione di un database sulle proprietà idrauliche dei suoli delle aree agricole italiane;
- NAGRIPES: progetto finanziato da Eurostat, finalizzato alla realizzazione di una metodologia (ed alla elaborazione di statistiche a livello nazionale) sull'uso non agricolo dei pesticidi;
- NAPA: progetto finanziato da Eurostat, finalizzato alla stima del contenuto di azoto e fosforo nei prodotti agricoli.

Altre attività in corso di svolgimento riguardano tematiche ambientali: difesa fitosanitaria, calamità naturali, cambiamenti climatici, agricoltura biologica, attività di monitoraggio ed indirizzo della programmazione per il settore irriguo, energie rinnovabili.

Attraverso l'assegnazione di borse di studio a centri di ricerca universitari e ad organismi scientifici l'INEA promuove la formazione postlaurea di giovani nel campo della ricerca agroalimentare.

Nel 2011 tra libri, riviste scientifiche e annuari l'Istituto ha curato 45 pubblicazioni.

6. RISORSE FINANZIARIE

La seguente tabella riporta i contributi attribuiti all'INEA e la ripartizione di essi tra Centro di responsabilità amministrativo *Funzionamento* e Centro di responsabilità *Servizi tecnici e della ricerca* (2009-2011).

Tab. n. 9 - Ripartizione contributi ordinari e straordinari tra Centro di responsabilità *Funzionamento* e Centro di responsabilità *Servizi tecnici e della ricerca*

(importi in euro)

Contributi	ANNO 2009		ANNO 2010		ANNO 2011	
	<i>Funzionamento</i>	<i>Servizi tecnici e della ricerca</i>	<i>Funzionamento</i>	<i>Servizi tecnici e della ricerca</i>	<i>Funzionamento</i>	<i>Servizi tecnici e della ricerca</i>
Contributi da parte dello Stato :						
Contributi ordinari a carico dello Stato L. 952/70 - L. 177/73 - D.P.R. 411/76 - D.P.R. 171/91	2.308.719	0	1.124.158	0	654.395	0
Contributo assunzione ricercatori (legge 296/2007 art.1 co 513,519,520)	0	0	66.750	0	66.750	0
Contributi straordinari a carico dello Stato	4.327.990	11.982.899	4.952.240	16.079.361	5.150.314	22.453.839
Totale contributi da parte dello Stato	6.636.708	11.982.899	6.143.148	16.079.361	5.871.459	22.453.839
Trasferimenti da parte della Comunità Europea	0	3.840.182	0	4.691.297	0	5.723.034
Trasferimenti da parte delle Regioni	0	3.564.942	0	3.602.728	0	2.962.956
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	72.480	0	0	24.000	0
Contributi da altri enti pubblici	0	630.000	0	1.129.063	0	906.444
Contributi di altri Enti o Associazioni	0	385.331	0	0	0	693.960
Totale contributi	27.112.544		31.645.597		38.635.692	
Ripartizione contributi per centro di responsabilità	6.636.708	20.475.836	6.143.148	25.502.449	5.895.459	32.740.233

Come mostra la tabella, nel 2011 il totale dei contributi ha registrato un aumento del 22%% rispetto all'esercizio precedente. Tali contributi sono – come già evidenziato – ripartiti tra i due Centri di responsabilità in cui è suddiviso l'Istituto.

Nel 2011 i contributi dello Stato hanno costituito il 73,3% del totale dei contributi. Si è trattato per la maggior parte di contributi straordinari (+31,2% rispetto al 2010)). Il contributo ordinario destinato al funzionamento dell'Istituto ha registrato, invece, una

riduzione del 41,8%. Invariato è rimasto nel 2011 il contributo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'assunzione di ricercatori (66.750 euro).

Il 26,7% del totale dei contributi è rappresentato dal corrispettivo dei progetti finanziati dalle regioni, da altri enti pubblici, da privati e dall'Unione Europea.

I contributi per l'attività istituzionale hanno registrato un incremento del 28,3%; in diminuzione del 4% sono risultati quelli per il funzionamento dell'apparato.

Dai dati suesposti, risulta chiaro come i contributi straordinari dello Stato, i quali, come già osservato nella precedente relazione, hanno ormai assunto carattere di continuità, valgano a colmare la progressiva riduzione del contributo ordinario.

Sull'argomento l'INEA nella nota integrativa che accompagna il rendiconto 2011 ha evidenziato che *"i contributi per le assunzioni in deroga e per le stabilizzazioni vengono erogati in ritardo o per nulla e comunque in misura inferiore rispetto a quanto inizialmente concesso. Tale situazione è divenuta negli ultimi anni particolarmente gravosa in considerazione del fatto che gli aumenti apportati ogni biennio dalla sottoscrizione del CCNL sono a completo carico del bilancio dell'Istituto e non è stato mai operato alcun rimborso da parte degli organi competenti"*¹⁵.

L'Istituto ha fatto anche presente che *"il notevole ritardo nella riscossione di alcuni finanziamenti sui quali l'Istituto ha sempre fatto affidamento, quali l'anticipo del contributo RICA 2011, nonché di altri contributi sia statali, sia cofinanziati, sia regionali, ha costretto l'ente a ricorrere all'anticipazione bancaria, con un notevole aggravio di spese per interessi passivi"*¹⁶.

Al riguardo è da tener presente che l'INEA non dispone di risorse finanziarie proprie svolgendo l'Istituto esclusivamente attività a favore di committenze pubbliche. Pertanto solo con contribuzioni costanti e tempestive potrà assicurarsi il regolare funzionamento dell'Istituto.

¹⁵ Nota integrativa al bilancio 2011.

¹⁶ Nota integrativa al bilancio 2011.

7. GESTIONE FINANZIARIA

L'Istituto si attiene alla disciplina dettata dal DPR 97/2003 e dal proprio Regolamento di amministrazione e contabilità (art. 30).

Il rendiconto è composto da:

- *Rendiconto finanziario* suddiviso in decisionale e gestionale;
- *Conto economico* contenente i componenti positivi e negativi del reddito;
- *Stato patrimoniale* contenente tutte le attività e le passività finanziarie;
- *Nota integrativa* rappresenta il documento illustrativo delle poste elencate nel documento contabile.

Il conto di bilancio, così come è stato innovato a partire dall'esercizio 2004, ricalca la struttura organizzativa dell'Ente ed è articolato in due Uffici di responsabilità amministrativa di primo livello, di cui si è già cennato:

- *Unità previsionale di Base 1, denominata "funzionamento"*
- *Unità previsionale di Base 2, denominata "attività tecnico-scientifica"*

Il conto consuntivo 2011 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il 6 giugno 2012.

Il collegio dei revisori dei conti ha attestato che il bilancio rispecchiava le risultanze contabili e ha dato atto dell'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica (D.L. 78/2010).

In particolare l'Istituto ha applicato le seguenti norme:

legge n. 266/2005 - finanziaria 2006:

- art.1 comma 10 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza);
- art.11 (spese per l'acquisto, manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture).

d.l. 122/2008 convertito successivamente in D.L. 133/2008:

- art. 61 comma 5 (spese di pubblicità e rappresentanza) e comma 6 (spese per sponsorizzazioni).

Ai sensi del comma 5 art. 1 della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, l'INEA è stato inserito tra gli enti di ricerca non strumentale nel conto economico consolidato della PA, pubblicato annualmente dall'ISTAT.